

Juditha Triumphans. Un oratorio sacro al femminile

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

L' **oratorio di Antonio Vivaldi** è il secondo concerto del ciclo che l' **Accademia Filarmonica Romana** ha meritoriamente dedicato a questo straordinario musicista.

Il concerto è stato preceduto da un **convegno dedicato a Vivaldi** sempre organizzato dall' *Accademia Filarmonica* in collaborazione con l' *Istituto Italiano Antonio Vivaldi*. Particolarmente interessanti gli interventi del professor **Michael Talbot**, che ha curato ed efficacemente illustrato la nuova edizione critica della *Juditha* (2008). **Federico Maria Sardelli**, responsabile del catalogo vivaldiano e direttore d'orchestra incaricato dell'esecuzione, ha invece parlato dei criteri usati per stabilire l'autenticità delle musiche attribuite a Vivaldi.

[*Juditha Triumphans devicta Holofernis barbarie*](#) [2]: questo il titolo completo dell' **oratorio sacro e militare** il cui libretto scritto da Giacomo Casseti era accompagnato da un *Carmen allegoricum* che ne spiegava gli intenti. Nel 1714 Venezia era di nuovo in guerra con l'impero ottomano, e dall'episodio biblico Casseti creò un'allegoria in cui **Juditha era Venezia**, la sua **serva Abra**, la **fede cristiana**, Betulia assediata, la Chiesa, Ozias governatore di Betulia il Papa, Oloferne, il sultano e Vagaus suo generale, il Gran Visir. **Il libretto** fu scritto **in latino in ossequio alla tradizione** degli ospedali grandi veneziani per far risaltare l'eccellenza delle finalità educative di queste istituzioni e il talento del poeta.

Juditha fu composta ed eseguita nel 1716 all'Ospedale della Pietà in cui Vivaldi era maestro di violino. L'Ospedale era famoso anche all'estero per l'eccellenza delle **musiciste**, nonostante tutti i pregiudizi verso le donne. Questa istituzione, infatti, **dal 1600 accoglieva solo bambine abbandonate** e le donne lasciavano l'istituzione solo in caso di matrimonio. Restando in maggioranza in seno all'istituzione, raggiungevano un tale **affinamento del loro talento** che permetteva una elaborata sperimentazione e un livello altissimo nell'esecuzione musicale, cosa che è sempre stata dispendiosa ma che in questa istituzione era a costo zero. **Vivaldi poté così sperimentare** a suo piacimento le idee che il suo grande talento concepiva.

Il **soggetto, scelto ad edificazione delle donne** è stato realizzato da Vivaldi in modo originale: l'eroina è affine ad un' **Alcina dissimulatrice** e **Oloferne** non è per nulla un barbaro, ma **un innamorato sincero**, i loro servi-confidenti che li affiancano e li sostengono sono ben delineati, mentre **Ozias** è più **convenzionale**.

La **parte musicale** è pienamente **barocca** con le sue **architetture** musicali e le invenzioni sonore **volte alla meraviglia e al diletto**, realizzate anche nella varietà delle soluzioni strumentali usando una **grande varietà di strumenti obbligati**: flauto dritto, oboe, viola da gamba e viola d'amore, organo, trombe, timpani, mandolino, clarinetto, allora strumento nuovissimo e il *chalmureau*, affine al clarinetto, che sottolineano mirabilmente gli stati d'animo dei protagonisti e delle situazioni.

Juditha Triumphans. Un oratorio sacro al femminile

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

L' **orchestra barocca *Modo Antiquo*** lo è stata, non solo di nome ma anche, di fatto, con la splendida esecuzione grazie alla **direzione di Federico Maria Sardelli** che è **fondatore dell'orchestra** e ha realizzato alla perfezione gli intenti dell'autore volti allo stupore e al godimento del pubblico. Ci ha particolarmente colpito il piacere e il divertimento nel suonare evidenti al di là dell'impegno esecutivo degli artisti.

I **cori brevi**, che pur scritti per quattro voci, furono **adattati all'organico totalmente femminile**, sono stati ben eseguiti dal **Coro da Camera Italiano**. *Juditha*, *Oloferne* e *Ozias* sono *contralti* mentre *Abra* e *Vagaus* sono *soprani*. La linea di canto non è pirotecnica come nell'opera ma è molto efficace nel delineare i personaggi e impegnativa per le cantanti che hanno dato un'ottima prova delle loro qualità musicali ed interpretative. *Oloferne* era **Guillemette Laurens**, *Vagaus*, **Elena Cecchi Fedi**, *Abra*, **Silvia Vajente**, *Ozias*, **Gabriella Martellacci**, la *Juditha* di **Kristina Hammarstrom** spiccava per l'ulteriore prova delle non comuni **capacità tecniche ed interpretative**.

Publicato in: GN2/ 18 novembre 2 dicembre 2008

SchedaAutore: Antonio Vivaldi

Titolo completo:

Juditha triumphans devicta Holofernis barbarie,RV 644

Concerti dell'Accademia Filarmonica Romana

Teatro Olimpico, Roma 20 novembre 2008, ore 21.00

Juditha: Kristina Hammarström; Vagaus: Elena Cecchi Fedi; Holofernes:: Guillemette Laurens; Holofernes: Abra: Silvia Vajente; Ozias: Gabriella Martellacci.

Coro da Camera Italiano

Ensemble Modo Antiquo

Direttore: Federico Maria Sardelli

Anno: 2008

Voto: 9

Vedi anche:

[Ensemble Modo Antiquo](#) [3]

[Accademia Filarmonica Romana](#) [4]

Articoli correlati: [Jeanne D'Arc. Papaveri rossi per il patibolo](#) [5]

- [Musica](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/juditha-triumphans-un-oratorio-sacro-al-femminile>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/ensemble-modo-antiquo>

[2] <http://it.youtube.com/watch?v=-udnuLOdyUY&fmt=18>

[3] <http://www.modoantiquo.com/site/>

[4] <http://www.filarmonicaromana.org/>

[5] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/jeanne-darc-papaveri-rossi-il-patibolo>